

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-724 del 09/02/2026
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL RIO ZUCCONI - IN COMUNE DI BOBBIO (PC) - USO: ATTRAVERSAMENTO CON PONTE - RICHIEDENTE: CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA - PROCEDIMENTO: PC25T0015 - PRATICA: 13119/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2026-692 del 05/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno nove FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO:L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE  
DI AREA DEMANIALE DEL RIO ZUCCONI - IN COMUNE DI BOBBIO (PC) -  
USO: ATTRAVERSAMENTO CON PONTE - RICHIEDENTE: CONSORZIO DI  
BONIFICA DI PIACENZA - PROCEDIMENTO: PC25T0015 - PRATICA:  
13119/2025.**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il R.D. 25/07/1904, n.523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n.241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n.7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n.24, in particolare l’art.51 così come modificato dalla L.R.11/2018, la L.R. 30/04/2015, n.2, in particolare l’art.8, la L.R. n.9 del 16/07/2015 art.39, le deliberazioni della Giunta Regionale n.895 del 2007 - n.913 del 2009 - n.469 del 2011- n.1622 del 2015 - n.1694 del 2017 - n.1740 del 2018 e n.1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n.112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n.59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n.3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n.13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le

funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n.453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO** che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n.1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn.130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**VISTA** l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 63410 in data 03/04/2025, con la quale il Consorzio di Bonifica di Piacenza (C.F.: 91096830335), ha chiesto, ai sensi della L. R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio della concessione per l'attraversamento con ponte stradale del Rio Zucconi (affluente del Torrente Dorba di Mezzano) e lavori di messa in sicurezza del ponte stesso in Comune di Bobbio (PC), Località Casa Zanasso in un tratto identificato catastalmente al foglio 112, fronte mappali 62 e 479 (in sponda sinistra) e fronte mappali 24 e 472 (in sponda destra), N.C.T. del precitato Comune;

**PRESO ATTO:**

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n.7/2004, in data 23/04/2025 sul BURERT (parte seconda) n.101, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere preliminare favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 142573 in data 06/08/2025);

**ACCERTATO** che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie;
- beneficia dell'esenzione del pagamento del canone ai sensi della D.G.R. n.895 del 2007 e della D.G.R. n.173/2014;
- in data 23/01/2026 ha versato la somma pari a € 250,00 a titolo di deposito cauzionale;

**RESO NOTO** che:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs.196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**DATO ATTO** inoltre che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

**RITENUTO, INFINE**, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

#### **DETERMINA**

*per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:*

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n.7/2004 e ss.mm. e ii., al Consorzio di Bonifica di Piacenza (C.F.: 91096830335), la concessione per l'attraversamento con ponte stradale del Rio Zucconi (affluente del Torrente Dorba di Mezzano) e lavori di messa in sicurezza del ponte stesso in Comune di Bobbio (PC), Località Casa Zanasso in un tratto censito al N.C.T. del precitato Comune al foglio 112, fronte

mappali 62 e 479 (in sponda sinistra) e fronte mappali 24 e 472 (in sponda destra), come da planimetria acclusa al Disciplinare, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Procedimento PC25T0015);

- b) di stabilire che** la concessione è valida per **anni 19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del presente atto;
- c) di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 25/01/2026;
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;
- e) di stabilire altresì che** l'efficacia della presente concessione è subordinata alla presentazione da parte del concessionario entro 18 mesi dalla data di adozione del presente atto, pena la decadenza della concessione stessa, all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza e ad ARPAE di una verifica, ai sensi della “*Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B*” (direttiva allegata alle Norme di attuazione P.A.I. n. 4 approvata con Del. C. I. n. 2, 11/05/1999, aggiornata con Del. n. 10 del 5/4/2006), dell'officiosità del manufatto in presenza di trasporto di legname e di materiale litoide, officiosità che dovrà comunque essere sempre garantita dal concessionario stesso come da prescrizione dell'Autorità idraulica (prescrizione di cui al punto 5 del Nulla osta, assunto al prot. ARPAE n. 142573 in data 06/08/2025 e allegato quale parte integrante e sostanziale al Disciplinare di concessione di cui alla precedente lettera d));

#### **DÀ ATTO CHE**

- il richiedente beneficia dell'esenzione del pagamento del canone ai sensi della D.G.R. n.895 del 2007 e della D.G.R. n.173/2014;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in 250,00 € è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed

Enti;

- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
  - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
  - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n.131 risulta inferiore ad € 200,00;

**RENDE NOTO CHE**

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

**RENDE, INFINE, NOTO CHE**

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n.1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

**La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza**

**dott.a Anna Callegari**

**(originale firmato digitalmente)**

**DISCIPLINARE**

**contenente** gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata al Consorzio di Bonifica di Piacenza

- C.F.: 91096830335, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm.

e ii. - Codice Procedimento: PC25T0015.

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione con infrastruttura viaria (ponte ad una corsia largo 4 m e lungo 3,52 m) e relativi lavori per il rifacimento e il rinforzo, di aree del demanio fluviale del Rio Zucconi affluente del Torrente Dorba di Mezzano ubicate in Comune di Bobbio (PC), in Località Casa Zanasso, in un tratto censito al N.C.T. del succitato Comune al foglio 112 fronte mappali 62 e 479 (in sponda sinistra idraulica) e fronte mappali 24 e 472 (in sponda destra idraulica), come da elaborato planimetrico allegato.

**Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1. La concessione ha la durata di anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

**Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
  - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
  - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,

- la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

#### **Art. 4 - Canone, cauzione e spese**

1. La presente occupazione beneficia dell'esenzione del pagamento del canone ai sensi della D.G.R. n. 895 del 2007 e della D.G.R. n. 173/2014.
2. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **250,00**.
3. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
4. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena

osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.

2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
  - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
  - la conservazione dei beni concessi,
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

#### **Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 142573 del 06/08/2025 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

### **Art. 8 - Sanzioni**

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

### **Planimetria**



**Il presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza (C.F.: 91096830335), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.**

**In data 23/01/2026, firmato per accettazione dal presidente del Consorzio concessionario.**

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

**CRISTIAN FERRARINI**

ARPAE – SAC di Piacenza

[aoopc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopc@cert.arpa.emr.it)

e, p.c.

Comune di Bobbio (PC)

[comune.bobbio@sintranet.legalmail.it](mailto:comune.bobbio@sintranet.legalmail.it)

Risposta alla nota prot. ARSTPC n. 34093 in data 12/05/2025

Oggetto: L.R. n. 7/04 - D EMANIO IDRICO S UOLI - Pratica 13119/2025 - Procedimento PC25T0015 - Richiesta di concessione per attraversamento con ponte stradale e lavori di messa in sicurezza del ponte sul Rio Zucconi in Località Casa Zanasso in Comune di Bobbio - Richiedente: Consorzio di Bonifica di Piacenza - Richiesta NULLA OSTA IDRAULICO - *Autorizzazione idraulica ex. art. 93 e c.1 lett. f dell'art. 97 R.D. 523/1904.*

Premesso che

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- la D.G.R. 714/2022 recante "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del demanio idrico, ai sensi dell'art. 15, comma 11, della Legge n. 13/2015" elenca alla lettera A quali siano i casi in cui l'occupazione demaniale non è assoggettata a concessione; tra di essi, la lettera A.2 si riferisce a *Difese spondali in senso stretto a tutela della proprietà o di infrastrutture pubbliche/private*;
- la Provincia di Piacenza ha approvato, con Delib. C.P. n. 24 del 25 settembre 2024, il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) la cui disciplina, all'art. 1 c.8, indica espressamente che:  
*"8. Conservano efficacia, anche dopo l'entrata in vigore del PTAV, le previsioni del PTCP [Piano Territoriale di Area Vasta] previste dalla legislazione o pianificazione vigente sovraordinata e non ancora decadute, sostituite o implicitamente superate dagli sviluppi delle relative materie a scala comunale o sovraordinata. Dette previsioni, prescrittive, direttive e di indirizzo, riguardano in particolare i contenuti di seguito specificati, per la cui applicazione si intende compresa la disciplina generale di PTCP, ove pertinente: [...] le previsioni riguardanti le fasce di tutela fluviale (Tav. A1 e artt. 10, 11, 12, 13 e 14 delle Norme PTCP), nella loro molteplice valenza idraulica e paesaggistica discendente dall'attuazione del PAI e del PTPR, nei termini stabiliti nell'intesa PTCP-PAI siglata il 12/4/2012 e successivi aggiornamenti, fermo restando che per ciò che concerne la componente prettamente idraulica le individuazioni del PTCP continuano a*

Via Santa Franca 38  
29121 Piacenzatel 0523 308 711  
fax 0523 308 716Email: [stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it)

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif. 650.20					Fasc.	2025	36	24



*confrontarsi con il PAI sui tratti a intesa PTCP-PAI sospesa o superata e con il PGRA – Piano di gestione del rischio di alluvioni del bacino distrettuale del fiume Po, con criteri di prevalenza e di reciproco riferimento definiti dalle specifiche intese e direttive attuative."*

- con nota prot. ARSTPC n. 34093 del 12/05/2025, l'Ufficio SAC di ARPAE Piacenza, per l'espressione del Nulla Osta Idraulico di competenza, ai sensi della L.R. 13/2015, trasmette copia della domanda avanzata dal Consorzio di Bonifica di Piacenza relativamente alla concessione per attraversamento con ponte stradale sul rio Zucconi di Mezzano Scotti sulla Strada di Bonifica Mezzano Scotti – Crocetta di Cicogni in Località Casa Zanasso, in Comune di Bobbio (PC) mediante sostituzione dell'impalcato e rinforzo delle spalle esistenti.
- La medesima Agenzia qualifica la richiesta quale "istanza di nuove occupazioni con opere" (categoria D.1.2 di D.G.R. 714/2022).

Vista la Documentazione allegata alla nota prot. ARSTPC n. 34093/2025 costituita da:

- Prot\_12-05-2025\_0034093\_E - Allegato N° 1 - Richiesta\_noi\_CBP\_PC25T0015\_firmato.pdf.p7m
- Prot\_12-05-2025\_0034093\_E - Allegato N° 2 - 1\_2025\_04\_02\_cbp\_3616\_istanza.pdf
- Prot\_12-05-2025\_0034093\_E - Allegato N° 3 - 3\_attestato\_di\_pagamento.pdf
- Prot\_12-05-2025\_0034093\_E - Allegato N° 4 - 0\_PG2025634102585460341577192758\_timbrato.pdf
- Prot\_12-05-2025\_0034093\_E - Allegato N° 5 - 4\_testoemail\_7958588.pdf
- Prot\_12-05-2025\_0034093\_E - Allegato N° 6 - schema\_aree\_occupazione\_terreno\_demaniale.pdf
- Prot\_12-05-2025\_0034093\_E - Allegato N° 7 - elaborati\_grafici.pdf.p7m
- Prot\_12-05-2025\_0034093\_E - Allegato N° 8 - relazione\_tecnica\_generale.pdf.p7m
- Prot\_12-05-2025\_0034093\_E - Allegato N° 9 - elaborati\_grafici\_strutturali.pdf.p7m
- Prot\_12-05-2025\_0034093\_E - Allegato N° 10 - schema\_aree\_occupazione\_terreno\_demaniale.pdf.p7m
- Prot\_12-05-2025\_0034093\_E - Allegato N° 11 - relazione\_di\_compatibilità\_idraulica.pdf.p7m
- Prot\_12-05-2025\_0034093\_E - File primario - TestoEmail.pdf

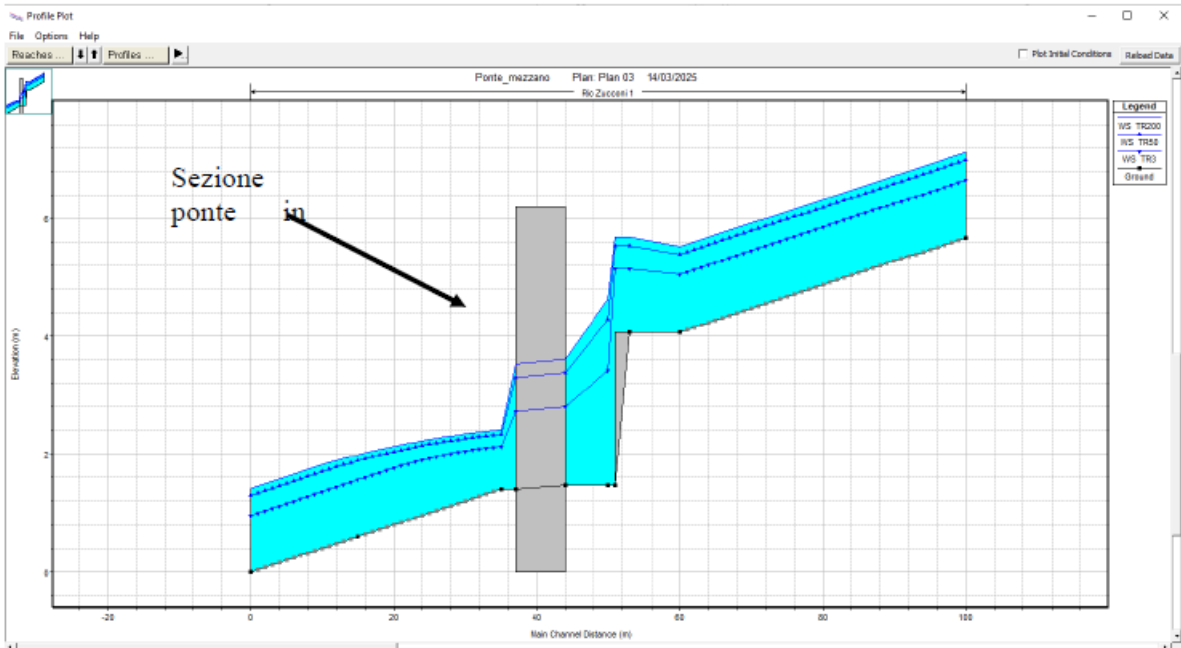
dalla cui RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA si desume che:

- *"[...] Il progetto prevede la demolizione dell'attuale impalcato di luce circa 4,10 m e successiva ricostruzione in sagoma mediante l'affiancamento di n. 7 lastre in cap di larghezza 120 cm. Le spalle saranno oggetto di un ringrosso in calcestruzzo armato di circa 20 cm di spessore con funzione di protezione e rinforzo delle spalle esistenti. Sul fondo è prevista la realizzazione di una soletta in calcestruzzo rivestita in massi. La quota di fondo alveo viene mantenuta inalterata rispetto allo stato di fatto. La luce netta complessivamente ristretta di 40 cm mentre la quota dell'intradosso dell'impalcato viene alzata di 50 cm. [...]";*
- le verifiche idrauliche sono condotte nel rispetto di NTC 2018 par. 5.1.2.3 "Ponti stradali – Compatibilità idraulica";
- la portata al colmo di piena con tempo di ritorno duecentennale di circa 37 mc/s ed è stata determinata applicando la formula razionale e desumendo i valori dei parametri "a" e "n" delle linee segnalatrici di possibilità pluviometrica (LSPP) con assegnato tempo di ritorno, dalla Direttiva sulla piena di progetto allegata alle NA del PAI;
- per valutare la compatibilità idraulica della nuova opera e verificare il franco netto minimo richiesto da norma è stato dapprima sviluppato un calcolo analitico speditivo e successivamente implementato apposito modello numerico di moto permanente mediante l'utilizzo del software HEC RAS v. 6.6. Tutte le modellazioni sono state eseguite nella configurazione di progetto del ponte;
- la piena di progetto 200-ennale transita in corrispondenza del ponte con un massimo tirante idrico di 2,14 m rispetto al fondo alveo, a quota relativa di +3,62 inferiore alla quota di intradosso del ponte nella configurazione di progetto (quota relativa +5,70). [...] risulta verificato il franco minimo richiesto dalla normativa (§5.1.2.3 delle NTC 2018);

- le figure seguenti sono estratte dalla relazione:

HEC-RAS Plan: Plan 03 River: Rio Zucconi Reach: 1													
Reach	River Sta	Profile	Q Total (m3/s)	Min Ch El (m)	W.S. Elev (m)	Max Chl Dpth (m)	Crit W.S. (m)	E.G. Elev (m)	E.G. Slope (m/m)	Vel Chnl (m/s)	Flow Area (m2)	Top Width (m)	Froude # Chl
1	400	TR200	37.00	1.47	4.64	3.16	3.09	4.72	0.001800	1.26	29.34	14.39	0.28
1	300	TR200	37.00	1.40	2.42	1.02	3.01	4.43	0.148480	6.28	5.89	7.44	2.25

Bridge Output			
Plan: Plan 03 Rio Zucconi 1 RS: 350 Profile: TR200			
E.G. US. (m)	4.72	Element	Inside BR US
W.S. US. (m)	4.64	E.G. Elev (m)	4.69
Q Total (m3/s)	37.00	W.S. Elev (m)	3.62
Q Bridge (m3/s)	37.00	Crit W.S. (m)	3.62
Q Weir (m3/s)		Max Chl Dpth (m)	2.14
Weir Sta Lft (m)		Vel Total (m/s)	4.59
Weir Sta Rgt (m)		Flow Area (m2)	8.07
Weir Submerg		Froude # Chl	1.00
Weir Max Depth (m)		Specif Force (m3)	25.95
Min El Weir Flow (m)	6.20	Hydr Depth (m)	2.15
Min El Prs (m)	0.00	W.P. Total (m)	8.06
Delta EG (m)	0.30	Conv. Total (m3/s)	161.5
Delta WS (m)	2.22	Top Width (m)	3.76
BR Open Area (m2)	15.87	Frctn Loss (m)	
BR Open Vel (m/s)	4.59	C & E Loss (m)	
BR Sluice Coef		Shear Total (N/m2)	515.54
BR Sel Method	Energy only	Power Total (N/m s)	2364.66
			535.83
			2458.29



Infine, dalla RELAZIONE TECNICA GENERALE si desume che:

- PROGETTO ESECUTIVO -  
CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA  
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SULLA STRADA DI BONIFICA  
MEZZANO SCOTTI - CROCETTA DI CICOGNI IN LOCALITÀ CASA ZANASSO - BOBBIO (PC)

*Relazione tecnica generale:*

In particolare le lavorazioni saranno le seguenti:

- realizzazione di impianto elettrico di cantiere e allaccio idrico
- allestimento e preparazione del cantiere con perimetrazione delle aree
- installazione segnaletica stradale a monte e a valle del manufatto
- sgancio della tensione di eventuali linee elettriche presenti nell'area di cantiere;
- fornitura e posa di monoblocco di cantiere uso wc
- demolizione pavimentazione in conglomerato bituminoso su impalcato e raccordi a monte ed a valle del ponte
- rimozione dei parapetti laterali
- demolizione impalcato del ponte (struttura in c.a.)
- demolizione porzioni di solette a sbalzo laterali
- installazione ponteggi fronte spalle in calcestruzzo
- scavo e demolizioni localizzate per realizzazione nuova fondazione in c.a.
- preparazione dell'area
- realizzazione fondazione in c.a.
- realizzazione muri di rinforzo in c.a. delle spalle
- posa piano di appoggio in neoprene armato
- varo travi in calcestruzzo armato precompresso
- cassetatura soletta e posa mensola provvisoria di sicurezza
- getto soletta collaborante e testate
- re-interri con misto cementato e raccordo a monte ed a valle del ponte
- posa guard-rail
- ripristino pavimentazione in conglomerato bituminoso
- collaudo del ponte con prova di carico
- smantellamento del cantiere e pulizie finali

Considerato che:

- dagli strumenti informatici a disposizione dello Scrivente UT il sopra menzionato rio Zucconi risulta essere denominato rio degli Altarelli;
- l'intervento progettato consiste di:
  1. sostituzione dell'impalcato
  2. rinforzo delle spalle
  3. fondazione in ca di collegamento tra i muri di rinforzooltre che, necessariamente, di
  4. opere di cantierizzazione dei nn. 1÷3 (comprendendo in esse la demolizione del vecchio attraversamento)
- la disciplina regionale stabilisce che solo le opere di difesa spondale in senso stretto possano essere *autorizzate* direttamente da Questo *UT* ovvero che per esse non occorra alcuna concessione, laddove tutte e quattro le categorie elencate al punto precedente richiedono l'espressione di Questo *UT* ai sensi dell'art. 93 e c.1 lett. f dell'art. 97 del R.D. 523/1904
- Questo *UT* è chiamato ad esprimere un *parere di compatibilità idraulica del manufatto* ai sensi del comma 5 lett. h dell'art. 11 delle norme d'attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ovvero, per quanto di competenza, circa l'assenza di interferenze tali da modificare i fenomeni idraulici naturali e costituire un ostacolo al deflusso argomentate da uno studio di compatibilità idraulica redatto secondo le modalità di cui all'art.38 delle N.A. del P.A.I. e delle direttive tecniche di settore
- gli elementi messi a disposizione per l'espressione dei pareri dovuti sono ritenuti sufficienti anche se manca la trattazione della compatibilità idraulica secondo la direttiva allegata alle Norme di attuazione P.A.I. "Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B" [Autorità di bacino del Fiume Po];

- le verifiche speditive condotte da Questo Ufficio Territoriale secondo la direttiva sopra citata evidenziano la possibilità di una insufficienza della sezione del manufatto in particolare laddove la portata duecentennale sia accompagnata da trasporto solido e fluitazione di legname (franco idraulico pari a 2,01 m in corrispondenza della sezione 400).

**Tutto ciò premesso**, visti gli artt.93 e 97 c.1 lett. e del RD 523/1904 oltre che l'art. 11 comma 5 lett. H del PTCP ribadite dalla disciplina di PTAV (in coerenza dell'art. 38 delle N.A. di P.A.I.) **esprime preliminare nulla osta con prescrizioni** per l'occupazione del demanio idrico del corso d'acqua Rio Zucconi, individuata catastalmente al foglio 112 fronte mappali 24, 62, 472, 479 del NCT del Comune di Bobbio (PC) **finalizzata alla costruzione di un manufatto d'attraversamento**, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. è esclusa qualsiasi forma di commercializzazione del materiale d'alveo ed è fatto assoluto divieto di eseguire prelievi e di asportare sedimenti alluvionali al di fuori dall'alveo demaniale (demanio idrico); in particolare, il materiale derivante dalla demolizione dovrà essere asportato nella sua totalità dalle aree demaniali e di pertinenza del corso d'acqua inoltre il materiale d'alveo prelevato ed utilizzato per le piste e la viabilità provvisoria dovrà essere ricollocato nel luogo di prelievo o collocato secondo le indicazioni impartite dai Tecnici di Questo Ufficio (cfr. seguente punto 7);
2. è vietato collocare sulle aree concesse strutture seppure a carattere precario, arredi o qualunque altra cosa, anche in stato temporaneo, che possa essere trasportata dalle acque durante eventuali possibili straripamenti del corso d'acqua;
3. la responsabilità circa l'utilizzo di piste è in capo al *Richiedente*, il quale ne è costituito custode, ovvero è tenuta al loro controllo e gestione, impedendone fra l'altro l'accesso/superamento con idonei mezzi e/o segnaletica;
4. a fine lavori dovrà essere eliminato qualunque accesso all'alveo privo di concessione;
5. il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al solo Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza delle aree. In particolare, in ragione di possibili occlusioni della luce del ponte non solo nel corso delle lavorazioni, il *Richiedente* è obbligato ad effettuare periodiche manutenzioni della sezione d'alveo oltre che del manufatto, nel rispetto della normativa vigente e a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/> al fine di valutare la necessità di interrompere eventuali attività. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della incolumità propria e altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione, ovvero la sicurezza dei luoghi (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area) è a totale carico del Richiedente; questo Ufficio Territoriale non entra nel merito delle modalità che vorrà mettere in atto per assicurarla;
6. nel corso delle operazioni di demolizione dell'attraversamento distrutto, il *Richiedente* metterà in atto specifiche misure a salvaguardia dell'integrità dell'alveo e delle sponde;
7. terminate le operazioni di costruzione del manufatto e correlati, il *Richiedente* dovrà provvedere al ripristino dello stato originario dei luoghi, da concordare con i tecnici di questo Ufficio Territoriale, al fine di definire le modalità di ricollocazione del materiale d'alveo e di ripristino in relazione alla morfologia dei luoghi stessi ed alle necessità di natura idraulica; è in ogni caso esclusa qualunque responsabilità in capo ai Tecnici di Questo Ufficio Territoriale circa la verifica dei quantitativi prelevati/movimentati;
8. dovrà essere garantito il transito in corrispondenza delle pertinenze idrauliche demaniali lungo il tratto oggetto della concessione al personale del SAC-ARPAE impegnato nelle

attività di vigilanza ed al personale di questa Agenzia che espleta il servizio di cui al R.D. 523/1904 e agli incaricati dalle Agenzie;

9. quest'Agenzia si ritiene sollevata nel caso in cui, a seguito del presente parere, si rinvenivano rifiuti o materiali inquinanti di qualsiasi natura ed origine;

10. al termine dell'utilizzo l'area chiesta in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto;

11. il *Richiedente* è tenuto a comunicare allo scrivente Ufficio Territoriale le date di inizio e di ultimazione lavori, al fine di consentire di effettuare, anche durante l'esecuzione degli stessi, gli eventuali controlli ritenuti necessari nell'ambito dei compiti di sorveglianza idraulica attribuiti all'Agenzia stessa;

12. è fatto obbligo di adottare tutte le cautele necessarie al "rispetto" della fauna ittica durante l'esecuzione dei lavori, contattando preventivamente il "Servizio territoriale Agricoltura Caccia e Pesca – Ambiti Parma e Piacenza" della Regione Emilia-Romagna ed il Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Piacenza.

Il Consorzio di Bonifica di Piacenza formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la Scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta.

Cordiali saluti.

il Responsabile sostituto  
ing. Federica Pellegrini  
firmato digitalmente

CFr

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**